

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO A

XX Domenica del Tempo Ordinario - IV Settimana della Liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE e Appuntamenti	
16 DOMENICA XX del Tempo Ordinario Is 56,1-6-7; Sal 66; Rm 11,13-32; Mt 15,21-28 Popoli tutti, lodate il Signore	07.30	Egidia Mameli e Sacerdoti defunti
	10.00	Ada e Orazio
	19.00	Anna Maria Lai (1° Anniversario)
17 LUNEDI' - S. Chiara della Croce Ez 24,15-24; Cant. Dt 32,18-21; Mt 19,16-22 Hai dimenticato Dio che ti ha generato	19.00	Maria Bonaria Cuccu e Laura Puddu
18 MARTEDI' Ez 28,1-10; Cant. Dt 32,26-36; Mt 19,23-30 Il Signore farà giustizia al suo popolo	08.00	In ringraziamento alla Santa Famiglia
	19.00	Vespro, liturgia della Parola, Comunione
19 MERCOLEDI' Ez 34,1-11; Sal 22; Mt 20,1-16 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	19.00	Don Mario Pani (Trigesimo)
20 GIOVEDI' - TRIDUO S. LUSSORIO Ez 36,23-28; Sal 50; Mt 22,1-14 Vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati	19.00	Maria Bonaria Ghironi (Trigesimo)
21 VENERDI' - TRIDUO S. LUSSORIO Ez 37,1-14; Sal 106; Mt 22,34-40 Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre	19.00	Antonio Locci, Daniela, Maria e Alfredo
22 SABATO - TRIDUO S. LUSSORIO Beata Vergine MARIA REGINA Ez 43,1-7a; Sal 84; Mt 23,1-12 La gloria del Signore abiti la nostra terra	19.00	- Luciana - Massimo, Emilio e Annetta
23 DOMENICA XXI del Tempo Ordinario FESTA DI SAN LUSSORIO M. Is 22,19-23; Sal 137; Rm 11,33-36; Mt 16,13-20 Signore, il tuo amore è per sempre	07.30	Pinuccio e Giovanni Cocco
	10.30	MESSA IN S. LUSSORIO
	19.00	- Rosa Mula - Maria e Antonio Salis

Festas de Sartu
- TORTOLI -**San Lussorio Martire Sardo**

20 - 23 agosto

San Gemiliano Vescovo e martire Sardo

27 - 30 agosto

SS.mo Salvatore

10 - 13 settembre

VENERDI' 21 agosto
ore 20.00Momento di preghiera
con
il Comitato di San Lussorio**Redazione** via Amsicora, 5 — 08048 Tortoli — Tel./Fax 0782 623045Cell. 328 388 43 46 ---- e-mail: parrocchiasandreatortoli@gmail.com**Tortoli**

La Voce di S. Andrea Ap.

in cammino



Anno XXXII - N.33

www.parrocchiasandreatortoli.org

16 - 22 AGOSTO 2020

**L'umile forza
DELLA FEDE**

L'episodio della donna cananea, non appartenente al popolo ebraico, che invoca con insistenza la guarigione della figlia e che proprio per la sua perseveranza ottiene il miracolo, ci dice che la salvezza dipende dalla fede in Gesù, unico salvatore di tutti gli uomini.

A prima vista ci crea un senso di fastidio la durezza incomprensibile di Gesù, che sembra ignorare le richieste di aiuto della donna. Ella però non si arrende e, con profonda umiltà dice: Signore, mi basta una briciola del tuo amore, una briciola e la mia figlia sarà salvata. Gesù vede la fede di questa donna, elogia ed esaudisce, con la potenza del suo amore, quella grande fede. "Donna, grande è la tua fede".

Questa donna si rivela un tale capolavoro di umiltà e di fede da strappare l'ammirazione di Gesù, che le concede quanto desidera. La dura indifferenza che Gesù aveva mostrato fino a quel momento si mutò in compassione. Il miracolo non è solo la guarigione della figlia, ma anche il cambiamento della vita della donna, poiché ha incontrato il Signore. Questo è il miracolo, ben più grande della guarigione della figlia. Quella donna è diventata una "credente", una delle prime credenti provenienti dal paganesimo. Gesù vuole offrire la sua salvezza a tutti, perché tutti sono figli di Dio.

Dobbiamo imparare a presentarci al Signore senza accampare alcun diritto. Perché proprio questa è la condizione decisiva di fronte alla salvezza. La salvezza è assolutamente dono gratuito, nessuno vi deve avanzare pretese. In sostanza niente è dovuto; anzi il cuore della salvezza alla fine è un perdono, non un merito! Siamo tutti destinatari di un amore di predilezione, di un amore gratuito, non meritato cui corrispondere con riconoscenza e coerenza.

La donna cananea ci insegna che la salvezza è dono assolutamente gratuito di Dio, offerto a tutti indipendentemente dai meriti. Esige di essere accolta come gratuità e perdono. Non basta essere praticanti, occorre essere credenti.

La donna cananea ci insegna una fede insistente, coraggiosa, umile. Una fede sicura e paziente che non si deve scoraggiare nemmeno di fronte agli apparenti silenzi di Dio.

don Piero

PREGHIAMO

SIGNORE GESU', fa che il tuo silenzio, il tuo non rispondere alle nostre preghiere non sia motivo di angoscia e di dubbio nei confronti della tua bontà. Amen!

LA PARROCCHIA DI SANT'ANDREA APOSTOLO
e il Comitato di San Lussorio martire in Tortoli, organizzano i Festeggiamenti Religiosi in onore di



S. Lussorio

Martire Sardo



TORTOLI' dal 20 al 23 Agosto 2020

PROGRAMMA

20-21-22 Agosto - Ore 18,20: Nella chiesa parrocchiale TRIDUO di preghiera in preparazione alla festa.

DOMENICA 23 AGOSTO

- Ore 07,30: Santa Messa nella chiesa parrocchiale di Sant'Andrea.
- Ore 09,30: Partenza del simulacro del Santo su un cassonato alla volta della chiesa campestre accompagnato dai Ministri Sacri e dai Membri del Comitato.
- Ore 10,30: Tradizionale processione intorno alla chiesa e celebrazione della Santa Messa all'aperto alla presenza dei fedeli (numero consentito: 150 circa). Dopo la Santa Messa il simulacro del Santo verrà esposto alla venerazione dei fedeli all'interno della chiesa fino alle ore 17,00.
- Ore 18,00: Rientro del simulacro del Santo alla chiesa parrocchiale Sant'Andrea dove giungerà accompagnato dai Ministri Sacri e dal Comitato.
- Ore 19,00: Santa Messa nella chiesa parrocchiale e benedizione solenne con le reliquie del Santo martire.

Le manifestazioni religiose saranno accompagnate dalla corale Sant'Andrea e dal maestro di launeddas Gianfranco Meloni.

**Si ricorda che
in ottemperanza alle norme di contenimento del virus covid-19
durante le celebrazioni tutti siamo tenuti:**

- a igienizzare le mani;
- a utilizzare la mascherina;
- a rispettare la distanza di 1 metro;
- a evitare di creare assembramenti;
- altre indicazioni verranno fornite dai volontari preposti a garanzia dell'ordine.

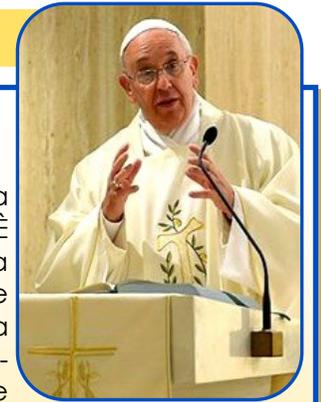
Pur avendo il desiderio di onorare i nostri santi in maniera solenne come abbiamo sempre fatto, quest'anno vogliamo sentirci solidali e sensibili verso l'intera nazione colpita dall'emergenza sanitaria e dalla crisi economica, sperando vivamente che i nostri santi intercedano per porre fine a questa pandemia e farci tornare così alla serenità e alla gioia del nostro quotidiano.

Per venire incontro alla costante richiesta di aiuto da parte delle famiglie bisognose durante i giorni della festa in parrocchia si raccolgono beni di prima necessità che verranno distribuiti alle famiglie bisognose.

Ad uso privato e gratuitamente distribuito

Le omelie di
Papa Francesco

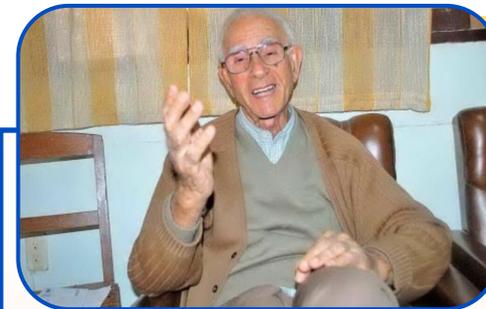
IL SANTO PADRE



Abbandoniamoci con fiducia a DIO

Abbandonarsi "con fiducia a Dio in ogni momento della nostra vita, specialmente nell'ora della prova e del turbamento". È questo l'invito rivolto da Papa Francesco che all'Angelus, da Piazza San Pietro, ricorda il brano evangelico in cui Gesù "cammina sulle acque del lago" mentre la barca dei discepoli è rimasta bloccata a causa di una tempesta. La barca in balia della tempesta è immagine della Chiesa, che in ogni epoca incontra venti contrari, a volte prove molto dure: pensiamo a certe lunghe e accanite persecuzioni del secolo scorso, e anche oggi, in alcune parti. In quei frangenti, può avere la tentazione di pensare che Dio l'abbia abbandonata. Ma in realtà è proprio in quei momenti che risplende maggiormente la testimonianza della fede, la testimonianza dell'amore, la testimonianza della speranza. È la presenza di Cristo risorto nella sua Chiesa che dona la grazia della testimonianza fino al martirio, da cui germogliano nuovi cristiani e frutti di riconciliazione e di pace per il mondo intero.

a cura di **MARCO LADU**



IL NOSTRO MENTORE (guida) è PARTITO

Padre Mario Pani Mulas se n'è andato stamattina. Se ci sono esseri umani fuori serie su questo pianeta complicato, uno di loro è stato lui. Ha scelto la nostra amata Montero per costruire la sua straordinaria opera. Con il suo enorme talento e vocazione al servizio insuperabile, avrebbe potuto farlo, con lo stesso successo, in qualsiasi altra parte del mondo, ma ha scelto di farlo nel nostro villaggio, dove è arrivato dall'Italia giovanotto di 22 anni e da dove non se n'è mai più andato.

Con la sua semplice motocicletta attraversava tutto il nostro paese, giorno dopo giorno, per sollevare ogni mattone di quella che oggi è la chiesa del quartiere più popolare di Montero, la Floresta. Lì ha dato ai più poveri della città centinaia di case, migliaia di posti di lavoro, salute, educazione, cultura e, soprattutto, l'alimento spirituale per poter superare qualsiasi avversità: la Fede in Dio. Ha fatto tutto questo senza essere sindaco, né presidente della nazione. Nel 1987, grazie a lui, con altri meravigliosi 45 compagni, ci siamo potuti laureare come tecnici agricoli. La nostra promozione porta con orgoglio il suo nome e diventa un piccolo omaggio alla sua enorme generosità.

I suoi consigli spirituali sono indimenticabili per formarci come brave persone. Diceva: **"Non basta che abbiamo un titolo, ora devono prendere la leadership in tutto quello che fanno, anche nella funzione pubblica"**. È una sfida che ci ha lanciato, ma è anche un debito che noi abbiamo con lui. Alcuni della mia generazione hanno già iniziato ad affrontare ed esercitare la sfida e credo che siamo ancora in tempo per dimostrare al padre che è un traguardo che possiamo raggiungere.

Non siamo tristi, perché sappiamo che ora gode della vera ricompensa che ognuno di noi aspetta: l'incontro con il nostro creatore. Che personaggio quello che ci lascia oggi.

Così lo ricorda un suo allievo...